

LA PRECISAZIONE/2

Mascherine dall'Agenzia Dogane e Monopoli

In relazione alle dichiarazioni del Sen. Mallegni, riprese dal quotidiano *il Giornale* lo scorso 10 aprile con articolo dal titolo «Così la burocrazia ha bloccato le mascherine ai carabinieri» e anticipate dal direttore Sallusti durante la puntata di *Piazzapulita* del 9 aprile, in cui si afferma che gli Uffici doganali avrebbero bloccato un carico di mascherine destinate all'Arma dei Carabinieri pretendendo consegna copia carta di identità del Comandante Generale dell'Arma, si rappresenta che le stesse non corrispondono al vero e i fatti fantasiosamente narrati non sono mai accaduti. In primo luogo la procedura di svincolo diretto adottata da ADM richiede la presentazione di un modello sottoscritto da persona autorizzata dal destinatario finale, che nel caso in esame, è qualsiasi ufficiale o sottoufficiale dei Carabinieri con delega funzionale agli acquisti. In secondo luogo, gli sdoganamenti della merce dell'importatore sono avvenuti a Linate e non a Malpensa,

come erroneamente riportato dall'articolo. Lo sdoganamento è avvenuto in meno di 24 ore, visto che le dichiarazioni sono state prodotte nel pomeriggio dell'8 aprile e lo sdoganamento è stato completato il 9 aprile alle 16,27. In terzo luogo, come ben noto, ADM ha sempre provveduto a sdoganare con la massima celerità il materiale DPI destinato all'Arma, come del resto fa con tutti gli altri soggetti impegnati nella lotta al Covid-19. Duole riscontrare come la diffusione di fake news su ADM rischi di favorire chi ha interesse a indebolire operazioni di controllo e antifrode che ADM sta ponendo in essere per tutelare cittadini e operatori onesti impegnati nella lotta al Covid-19.

Marcello Minenna

Direttore Agenzia Dogane e Monopoli